

Incombenze di Dirigenti/Preposti ed A.S.P.P.

VERIFICHE FORMALI DI INIZIO ANNO E DI CONTROLLO PERIODICO

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito del proprio ruolo di direzione organizzativa dell'Ente, dovrà affidare a Dirigenti/Preposti (Fiduciari di plesso) o A.S.P.P. il compito di verificare, all'inizio dell'anno scolastico e poi con cadenza almeno bimestrale, la corretta collocazione nei singoli plessi di :

- Segnaletica di divieto di fumo;
- Segnaletica recante il contenuto minimo obbligatorio della cassetta di Primo Soccorso;
- Segnaletica recante le norme generali di comportamento in caso di emergenza;
- Segnaletica recante lo schema della chiamata di emergenza;
- Moduli "RAPPORTO DI EVACUAZIONE" nei registri di classe e nei locali non adibiti ad aula didattica;

E' possibile scaricare i moduli RAPPORTO DI EVACUAZIONE, RAPPORTO DI EVACUAZIONE A.T.A., RAPPORTO GENERALE DI EVACUAZIONE ed i segnali CONTENUTO MINIMO CASSETTA DI P.S., DIVIETI DI FUMO, NOMINATIVI STUDENTI INCARICATI, NORME DI COMPORTAMENTO e SCHEMA CHIAMATA DI EMERGENZA accedendo al sito www.agicomstudio.it, individuando il riquadro "MODULISTICA" che troverà sulla homepage del sito, premendo il pulsante "Scarica" ed accedendo al contenitore "Sicurezza".

A tal fine si rammenta quale debba essere la logica di posizionamento della segnaletica :

- IN OGNI AULA

- Planimetria di esodo a colori (preferibilmente in formato A3 e plastificata);
- Norme di comportamento;
- Nominativi studenti APRIFILA, CHIUDIFILA ed AIUTANTI.
- Questi stessi cartelli, ad eccezione di quello recante i nominativi degli studenti, dovranno essere collocati in tutti gli altri spazi (corridoi, refettori etc.) nella misura indicativa di uno ogni 200mq e comunque in modo da essere facilmente visibili.

- IN PROSSIMITA' DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO (o al loro interno)

- Contenuto minimo obbligatorio della cassetta di primo soccorso.

- SEGNALETICA ANTIFUMO

- I segnali recanti il nominativo degli addetti al controllo del divieto di fumo devono essere affissi a colori nell'atrio di ingresso ed in generale nei locali molto frequentati, in tutti gli altri locali invece è sufficiente affiggere un cartello con la semplice dicitura "VIETATO FUMARE".

- IN PROSSIMITA' DEI TELEFONI DA USARE IN CASO DI EMERGENZA

- Segnale recante lo schema della chiamata di emergenza.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Gli obblighi di formazione/informazione del personale

RIASSUNTO SCHEMATICO DEGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Crediamo di fare cosa utile riassumendo in uno schema quali sono gli obblighi di formazione e informazione del personale lavoratore :

| | | | |
|---|---|--|--|
| DATORE DI LAVORO (Dirigente Scolastico) SOLO SE SVOLGE L'INCARICO DI R.S.P.P. | Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 | (Rischio MEDIO) 32h complessive (di cui 8 anche in e-learning) | (Rischio MEDIO) 10h complessive nel quinquennio (anche in e-learning) |
| DIRIGENTE DELLA SICUREZZA QUESTO RUOLO NON E' QUELLO RIVESTITO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO | | (Rischio MEDIO) 16h complessive (anche in e-learning con test finale) | (Rischio MEDIO) 6h complessive nel quinquennio (anche in e-learning) |
| PREPOSTO | | 8h di cui 4 anche in e-learning sui rischi in particolare (Formazione da considerarsi aggiuntiva rispetto alla preparazione base di 12 ore comune a tutti i lavoratori) | (Rischio MEDIO) 6h complessive nel quinquennio (anche in e-learning) |
| LAVORATORE (Tutte le categorie) | Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016 | (Rischio MEDIO) 12h complessive (di cui 4 anche in e-learning) | (Rischio MEDIO) 6h complessive nel quinquennio (anche in e-learning) |
| A.S.P.P. (*) | | Per il settore ATECO 8 (Scuola e Pubblica Amm.ne) MODULO A 28h + MODULO B specifico 48h per complessive 76 h | Per il settore ATECO 8 (Scuola e Pubblica Amm.ne) 20h nel quinquennio |
| ADDETTO ANTINCENDIO | D.M. 10/03/1998 | Fino a 300 presenze rischio MEDIO 8h + Pratica, Da 300 a 1.000 presenze rischio MEDIO 8h + Pratica + Esame VVF, Oltre 1.000 rischio ALTO 16h + Pratica + Esame VVF | Non previsto formalmente dalla normativa ma rientra nell'obbligo generale di formazione continua un aggiornamento di 5h nel triennio |
| ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO | D.M. 388/2003 | Per la categoria B, in cui rientrano le scuole, 12h | Per la categoria B, in cui rientrano le scuole, 4h nel triennio |
| R.L.S. | Art. 37 D.Lgs 81/2008 | 32h complessive | Per le scuole con oltre 50 dipendenti, 40h nel quinquennio altrimenti 20h. |

(*) Nuove regole introdotte dall'Accordo Stato-Regioni del 07 Luglio 2016

VALUTAZIONE VALIDITA' DELLA FORMAZIONE DI DIRIGENTI, PREPOSTI E LAVORATORI

L'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 ha profondamente modificato gli obblighi di formazione in capo ai Dirigenti (figura da non confondere con quella del Capo d'Istituto che svolge il compito di Datore di Lavoro), ai Preposti ed a tutti i Lavoratori. Il personale che non ha mai prestato servizio in Istituto dovrà essere formato o aggiornato in funzione del suo stato di formazione pregresso.

VALUTAZIONE VALIDITA' DELLA FORMAZIONE DEGLI A.S.P.P.

All'interno dell'Istituzione scolastica, soprattutto nei casi in cui la stessa ha optato per la designazione di un R.S.P.P. esterno, è fortemente consigliata la designazione di almeno un Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) interno che possa fungere da "trait d'union" con il Responsabile per le questioni quotidiane. Tale soggetto, a differenza di quanto poteva accadere negli anni passati con la designazione del "referente di plesso per la sicurezza", figura che non era sottoposta ad obblighi di formazione specifici, deve partecipare a corsi di formazione particolarmente articolati e completi.

VALUTAZIONE VALIDITA' DELLA FORMAZIONE DELL'R.L.S.

Il Decreto 81 ricorda che è un diritto del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza quello di essere regolarmente formato ed aggiornato. Occorre verificare lo stato di aggiornamento dell'R.L.S. per prenotare per tempo (normalmente presso le c.d. "scuole polo") gli eventuali corsi.